



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - ANNO 2016

Art. 1 - Costituzione delle delegazioni trattanti

1. Si costituiscono:

- la delegazione di parte pubblica composta da:
 - LELLA Francesco - Presidente
 - ZANELATO Renato
 - COMINOLA Marzia
 - VOLPI SPAGNOLINI Franca
- la delegazione sindacale composta da:
 - Baccalaro Diego, D'Agrò Gloria (RR.SS.UU.)
 - Orlandi Francesco (C.G.I.L.)

Art. 2 - Conferma della disciplina contrattuale vigente

1. Le parti come sopra rappresentate, a seguito delle trattative svolte in data 24/10/2016, come risulta dal verbale allegato al presente atto *sub a)*, hanno ritenuto di non procedere ad alcuna modifica del vigente C.C.D.I., stipulato in data 18/02/2016, il quale pertanto è richiamato e confermato in tutte le sue parti normative.

Art. 3 - Costituzione del fondo delle risorse decentrate

1. Con determinazione n. A/455 del 19/10/2016 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 come dai prospetti allegati al presente atto *sub b)*;

2. La presente ipotesi di contratto dovrà essere assoggettata al Parere da parte del Revisore dei Conti prima della sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2016.

Art. 4 - Utilizzo delle risorse decentrate

1. Le risorse di cui al precedente art. 3 saranno utilizzate come segue:

- PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

P.E.O. esistenti	€ 48.896,58
P.E.O. anno 2016	€ 814,00

- INDENNITA' DI COMPARTO

Importo indennità anno 2016	€ 12.621,60
-----------------------------	-------------

- FONDO RISORSE DECENTRATE

Specifiche responsabilità attribuite con atto formale	€ 9.000,00
---	------------

Art. 36, compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f), CCNL 1.4.1999

Specifiche responsabilità Ufficiali Stati Civile e anagrafe	€ 900,00
---	----------

Art. 36, C.C.N.L. 2002/2005

Indennità maneggio valori	€ 2.700,00
---------------------------	------------

Art. 36, CCNL 14.9.2000 - indennità giornaliera minimo euro 0,52, massimo euro 1,55, per il personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, per le giornate di effettivo esercizio della funzione

Economi dell'Unione e dei Comuni	€ 1,55 / g
Agenti contabili dell'Area amministrativa	€ 0,77 / g
Agenti contabili dell'Area vigilanza	€ 0,77 / g

Indennità di rischio	€ 660,00
----------------------	----------

Art. 37, CCNL 14.9.2000 - art. 41, CCNL 22.1.2004 - indennità mensile per prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità fisica
Operatore tecnico - Cat. B € 30,00 / m

Indennità di turno - Area vigilanza € 8.400,00

Indennità di disagio per addetti alla conduzione di scuolabus € 200,00

Rilevazioni statistiche ISTAT - indennità € 1.000,00

Somme stanziare per specifiche disposizioni di legge € 2.000,00

Art. 15, comma 1, lett. K, CCNL 1.4.1999 - Art.4, comma 3, CCNL 5.10.2001 - Legge Merloni, recuperi ICI, ecc.

Produttività collettiva/individuale € 10.734,22

Art.17, comma 2, lett. A, CCNL 1/4/1999 - all'art. 37, comma 1, CCNL 22/1/2004

Totale risorse decentrate destinate € 97,926,40

Art. 5 - Disposizioni sull'utilizzo del fondo

1. La produttività collettiva, il cui ammontare risulta dalla sottrazione dal fondo delle somme stanziare in base ai vari istituti contrattuali, verrà liquidata sulla base dei criteri approvati con l'allegato verbale, previa approvazione dei medesimi da parte della Giunta dell'Unione.

2. La valutazione verrà effettuata in base a detti criteri da parte dei competenti Responsabili di Servizio e la correttezza delle operazioni sarà certificata dal Collegio di valutazione.

Letto e sottoscritto a Caltignaga (NO), il 24-10-2016

La delegazione di P.P.	La delegazione sindacale
F.to Lella Francesco (Presidente)	F.to Orlandi Francesco (F.P. CGIL)
F.to Zanellato Renato	F.to Baccalaro Diego (R.S.U.)
F.to Cominola Marzia	F.to D'Agrò Gloria (R.S.U.)
F.to Volpi Spagnolini Franca	

ALL. "A"



Verbale di contrattazione decentrata - anno 2016

Caltignaga, 24/10/2016, ore 10,00.

Presenti:

A. delegazione di parte pubblica:

- LELLA Francesco - Presidente
- ZANELATO Renato
- COMINOLA Marzia
- VOLPI SPAGNOLINI Franca

B. delegazione sindacale:

- Baccalaro Diego (R.S.U.)
- D'Agrò Gloria (R.S.U.)
- Orlandi Francesco (C.G.I.L.)

Interventi:

A) Preliminarmente, le parti esaminano il fondo, come costituito con determinazione n. A/455 del 19/10/2016.

1. la C.G.I.L. richiede chiarimenti in relazione alla possibilità per l'Amministrazione di stanziare risorse nella parte variabile, eventualmente con riferimento alla premialità per i dipendenti in caso di razionalizzazione di spese.

2. la parte pubblica fa presente che, da un lato, vi è carenza di risorse economiche, dall'altro negli anni precedenti la spesa è già stata strategicamente ridotta in modo difficilmente comprimibile.

B) Successivamente, le parti esaminano le ipotesi di ripartizione del fondo.

1. la parte pubblica fa presente che, stanti le vigenti norme di legge e contrattuali, l'Amministrazione propone di ripartire le risorse presenti nel fondo in modo analogo agli anni precedenti, fornendo i necessari chiarimenti;

2. il rappresentante della CGIL chiede che si attivino nuovamente le procedure di progressione economica orizzontale previste dai contratti collettivi, almeno per i dipendenti collocati nelle posizioni economiche di ingresso delle rispettive categorie;

3. la delegazione di parte pubblica fa presente che, stante la necessità di garantire una adeguata distribuzione di risorse collegate alla produttività individuale, in futuro il

fondo non consentirà, salvo modificazioni normative, a tutti i dipendenti di prevedere il conseguimento di una progressione economica, per cui l'irrigidimento delle risorse derivante dalla riapertura alle P.E.O. potrebbe non coincidere con la convenienza dei lavoratori; al riguardo ritiene opportuna una espressa presa di posizione dei R.S.U.;

4. i R.S.U., preve consultazioni con i lavoratori, esprimono la volontà di consentire l'accesso alla P.E.O. ai dipendenti che siano fermi al livello di accesso e che abbiano maturato l'anzianità necessaria; al riguardo viene chiarito che, secondo il vigente C.C.D.I. normativo, sono richiesti almeno quattro anni di permanenza nella categoria di appartenenza, non necessariamente nell'Ente;

5. la C.G.I.L. richiede di incrementare il fondo previdenziale per i funzionari di P.L., tenendo conto che il medesimo è finanziato con i proventi ex art. 208 c.d.s.;

6. la parte pubblica si riserva di valutare la questione per l'anno 2017, alla luce del rispetto dei generali limiti di spesa per il personale;

7. la delegazione di parte pubblica propone una nuova metodologia di valutazione della performance, allegata al presente verbale.

8. le parti concordano sulla nuova metodologia di valutazione.

C) Infine le parti formulano le seguenti conclusioni:

1. viene confermato il vigente contratto normativo e si approvano gli atti relativi alla costituzione del fondo, previa verifica di eventuali necessità di correzione dello stesso;

2. viene concordata la redazione del nuovo C.C.D.I., contenente le modalità di ripartizione del fondo già utilizzate negli anni precedenti e l'ammissione nell'anno 2016 alla selezione per il conseguimento delle progressioni economiche orizzontali dei dipendenti che siano fermi al livello di accesso e che abbiano maturato l'anzianità necessaria;

3. viene approvata la nuova metodologia di valutazione della performance.

La delegazione di P.P.	La delegazione sindacale
F.to Lella Francesco (Presidente)	F.to Orlandi Francesco (F.P. CGIL)
F.to Zanellato Renato	F.to Baccalaro Diego (R.S.U.)
F.to Cominola Marzia	F.to D'Agrò Gloria (R.S.U.)
F.to Volpi Spagnolini Franca	